



## *Consolato Generale d'Italia*

70192 Stoccarda · Lenzhalde 46

Tel.: 0711/2563-0 Fax: 0711/2563-136

e-Mail: [consolato.stoccarda@esteri.it](mailto:consolato.stoccarda@esteri.it)

sito internet: [www.consstoccarda.esteri.it](http://www.consstoccarda.esteri.it)

### DETERMINA A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 IL CONSOLE GENERALE D'ITALIA IN STOCCARDA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Visto il Messaggio DGIT II n. 42047 del 15 marzo 2022 che, in vista del referendum 2022 e in assenza di una data, già istruiva le Sedi, richiedendo loro di fornire preventivi di spesa, il che si realizza con l'avvio quanto meno di consultazioni preliminari di mercato e sulla base delle ultime recenti consultazioni referendarie del 2020;

Visto il Messaggio DGIT II n. 48324 del 24 marzo 2022 che, in vista del referendum 2022 e in assenza di una data, già istruiva le Sedi, richiedendo loro di valutare la possibilità di stampare in loco il materiale elettorale, il che si realizza attraverso l'acquisizione di preventivi e, quindi, l'avvio quanto meno di consultazioni preliminari di mercato, se non vere e proprie procedure ad evidenza pubblica;

Considerato che con i Decreti del Presidente della Repubblica del 06.04.2022 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 07.04.2022 è stata fissata al 12 giugno 2022 la data dei cinque referendum abrogativi in tema di giustizia previsti dall'articolo 75 della Costituzione;

Considerato che l'espressione del voto in occasione di consultazioni elettorali e referendarie è un diritto di rango costituzionale che spetta ai cittadini italiani, compresi quelli residenti all'estero, e che l'Ufficio consolare ha il dovere di assicurare l'esercizio di tale diritto nei tempi e nei modi previsti dalla legge;

Considerato che l'articolo 12 della Legge 459/2001 prevede che i plichi contenenti il materiale elettorale debbano essere inviati agli elettori non più tardi di 18 giorni prima del giorno fissato per il voto in Italia;

Considerato che, al fine di rispettare tale scadenza tassativa prevista dalla legge, il materiale elettorale deve essere stampato con adeguato anticipo e che la ditta incaricata della stampa deve poter disporre di un adeguato lasso temporale per ordinare le materie prime (carta, buste, ecc.) e organizzare il proprio lavoro interno;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta a 139.500,00, IVA esclusa;

Considerata l'esigenza del Consolato Generale- nell'ambito delle proprie funzioni elettorali di cui all'art. 55 del D. Lgs. n. 71/2011 e alla Legge n. 459/2001 - di avvalersi di un servizio di tipografia per stampa, imbustamento e cooperazione nella spedizione di plichi elettorali per il referendum 2022 su un totale di 163.000 elettori stimati;

Considerato che, in data 30 marzo 2022, il Consolato Generale ha preventivamente pubblicato sul proprio sito internet (sezione "amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti") un avviso ex articolo 10, comma 2, lett. B) del D.M. 2 novembre 2017, n. 192 (Regolamento sui contratti all'estero), invitando eventuali operatori del settore tipografico a manifestare il proprio interesse ad essere invitati a formulare offerte per il servizio di stampa del materiale elettorale in occasione dei referendum 2022;

Considerato che alla data dell'8 aprile 2022 ore 12.00 ci sono state n. 3 manifestazioni di interesse a questo Consolato Generale a seguito della pubblicazione del suddetto avviso: Winkhardt+ Spinder GmbH & Co.KG; Pfitzer GmbH & Co.KG e Deutsche Post E-POST Solutions GmbH;

Considerando che fino al 30 giugno 2023, la soglia per procedere ad affidamento diretto di un contratto pubblico non è Euro 40.000,00 come da art. 7, comma 2, lett. a) del D.M. n. 192/2017, quanto piuttosto Euro 139.999,00 come da art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. cd. Semplificazioni 16 luglio 2020, n. 76, conv. con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120, da ultimo modificato con D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. con Legge 29 luglio 2021, n. 108;

In subordine, qualora si ritenesse la su citata soglia dei 139.999,00 Euro per gli affidamenti diretti non applicabile ai contratti all'estero ex D.M. 2 novembre 2017, n. 192:

Considerato che in base a un'indagine di mercato condotta da questo Consolato Generale, è emerso che una tipografia necessita di almeno 7/8 settimane di preavviso prima della data di invio dei plichi elettorali, al fine di ordinare la materia prima (carta, buste, ecc.) e di organizzare il lavoro. Tale durata minima del preavviso sarebbe causata dai più lunghi tempi di fornitura delle materie prime;

Considerato che ricorrono le condizioni previste dall'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE per il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione, in quanto - estrema urgenza imprevedibile e non imputabile al Committente (art. 32, paragrafo 2, lettera c);

Considerato che, avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto si ritiene inevitabile e necessario affidare l'appalto di stampa del materiale elettorale a una tipografia che dia le indispensabili garanzie di affidabilità, professionalità, puntualità, serietà, tutela della riservatezza dei dati degli elettori e della sicurezza del materiale elettorale;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

#### DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire il servizio di stampa, personalizzazione, l'imbustamento e la collaborazione nella spedizione dei plichi elettorali per i referendum abrogativi in questione per un totale di 163.000 elettori stimati più 2.000 plichi in bianco mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo II.04.03 del bilancio di sede;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il Commissario Amministrativo Maria Cristina Mazzone che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

4. [CIG: 9181226B5E.....]

Il responsabile unico del procedimento

[Maria Cristina Mazzone]

  
IL CONSOLE GENERALE

[Massimiliano Lagi]



8 APR 2022